

RAPPORTO DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

Rapporto contr. n ⁽²⁾ Num. rif. Interno ⁽²⁾ Data rif. Interno ⁽²⁾ Codice catasto Codice impianto Segno identificativo (bollino) Si No

MOTIVO COMPILAZIONE RCEE: Cadenza secondo all. 3 L.R. 19/2015 Ristrutturazione impianto Nuova installazione Manutenzione straordinaria
 Regolarizzazione inadempienze Riattivazione impianto/generatore Sostituzione del generatore Manutenzione ordinaria

A. DATI IDENTIFICATIVI

Impianto: di Potenza termica nominale totale max (kW) sito nel Comune Prov.
 Indirizzo n. Palazzo Scala Int.

Responsabile dell'impianto: Cognome Nome C.F.

Ragione Sociale ⁽³⁾ P.IVA.

Indirizzo ⁽⁴⁾ n. Comune Prov.

Titolo di responsabilità Proprietario Occupante Amministratore di Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice ⁽⁵⁾: Ragione Sociale P.IVA.

Indirizzo n. Comune Prov.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di conformità presente Si No Libretti uso/manutenzione generatore presenti Si No
 Libretto impianto presente Si No Libretto compilato in tutte le sue parti Si No

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua (°fr) Trattamento in riscaldamento: Non richiesto Assente Filtrazione Addolcimento Condiz. chimico
 Trattamento in Acs: Non richiesto Assente Filtrazione Addolcimento Condiz. chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: locale idoneo Si No Nc Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) Si No Nc
 Per installazione esterna: generatori idonei Si No Nc Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante Si No Nc
 Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni Si No Nc Assenza di perdite di combustibile liquido ⁽⁶⁾ Si No Nc
 Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione Si No Nc Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore ⁽⁷⁾ Si No Nc

D.bis. CONSUMI DELL'IMPIANTO ⁽⁸⁾

Consumi di combustibile ⁽⁹⁾ Unità di misura del combustibile (indicato al successivo punto E.) m³ Kg Litri Altro

Stagione di riscaldamento attuale Acquisti Scorta o lettura iniziale Scorta o lettura finale Consumo stagione

Stagione di riscaldamento precedente Acquisti Scorta o lettura iniziale Scorta o lettura finale Consumo stagione

Consumi elettrici (kW/h)

Esercizio / Lettura iniziale Lettura finale Consumo totale

Esercizio / Lettura iniziale Lettura finale Consumo totale

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT

Data installazione Data costruzione

Fabbricante Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare

Modello Tubo / nastro radiante Generatore di aria calda

Matricola Pot. term. nominale max al focolare (kW) Pot. term. nominale utile (kW)

Climatizzazione invernale ⁽¹⁰⁾ Produzione ACS ⁽¹⁰⁾ Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente Si No Nc

Combustibile: GPL Gas naturale Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati Si No Nc

Gasolio Altro Valvola della sicurezza alla sovrappressione a scarico libero Si No Nc

Modalità di evacuazione fumi: Naturale Forzata Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi Si No Nc

Depressione del canale da fumo ⁽¹¹⁾ (Pa) Presenza riflusso dei prodotti della combustione Si No Nc

Controllo del rendimento di combustione: ⁽¹²⁾ Effettuato Non effettuato Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge Si No Nc

Portata Combustibile ⁽¹³⁾ (m ³ /h oppure kg/h)	Portata termica effettiva ⁽¹³⁾ (kW)	Temp. fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach ⁽¹⁴⁾ (n.)	CO fumi secchi (ppm)	CO corretto (ppm)	Rend.to di combustione (valore letto+2) (%)	Rend.to minimo di legge ⁽¹⁵⁾ (%)	Modulo termico
.....

Rispetta l'indice di Bacharach Si No CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v Si No Rendimento >= rendimento minimo Si No

F. CHECK-LIST

Elenco dei possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicati all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti

L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati

L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente

La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura.

OSSERVAZIONI ⁽¹⁶⁾

RACCOMANDAZIONI ⁽¹⁷⁾

PRESCRIZIONI ⁽¹⁸⁾

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,Dbis,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone e degli animali e dei beni.

L'impianto può funzionare Si No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il ⁽¹⁹⁾

Data del presente controllo / / Orario di arrivo/partenza presso l'impianto /

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome

Firma leggibile del Tecnico Firma leggibile per presa visione del responsabile dell'impianto

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

1. Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti sono i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante pagine quante le analisi fumi previste. In tutti i casi, la prima pagina dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella pagina precedente. Tutte le pagine dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola pagina.
2. I campi si riferiscono a dati utilizzati talvolta dalla ditta per identificare al suo interno il Rapporto di Controllo e possono, quindi, essere omessi.
3. Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.
4. Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.
5. Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.
6. Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazioni di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.
7. Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137.
8. I campi vanno compilati in presenza di misuratori dedicati al solo impianto termico o impianto termico più piano cottura cibi.
9. Per i combustibili liquidi occorre quantificare il consumo in base agli approvvigionamenti effettuati ed alle letture di livello del combustibile nei serbatoi. Per i combustibili gassosi occorre quantificare il consumo indicando le letture effettive del contatore.
10. In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.
11. Indicare solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas: Utilizzare UNI 10845.
12. Se il generatore di calore è alimentato a combustibile solido il controllo del rendimento di combustione non va effettuato.
13. Se l'impianto non è dotato di contatore volumetrico univoco o di altro sistema di misura della portata del combustibile o tale sistema è montato in modo da non consentire la misura, si assume come potenza termica effettiva quella dichiarata dal fabbricante dell'apparecchio.
14. Solo per combustibili liquidi.
15. Nel campo "Rendimento minimo di legge" va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato (vedere allegato B al DPR 74/2013).
16. Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.
17. Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.
18. Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere al messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile.
19. La tempistica degli interventi manutentivi è indicata nella Dichiarazione della Frequenza ed elenco delle operazioni di Manutenzione (DFM).